

Gioia Tauro, la Regione annuncia un contributo di 20 mila euro se il Comune presenta il progetto

Un percorso naturalistico lungo il Petrace

Idea di "Insieme X Gioia" sostenuta dal consigliere regionale Giuseppe Pedà

Domenico Latino

GIOIA TAURO

Un percorso naturalistico lungo l'area fluviale del Petrace per riscoprire, valorizzare e promuovere, portando a conoscenza di tutti la bellezza di questo corso d'acqua e non solo. Il corridoio ecologico si estenderà infatti dalla foce del fiume risalendo fino alle sorgenti di Gillè, nei pressi della valle del Marro, zona sud della città, per un totale di circa 10 km.

È questo il progetto che la Regione sarebbe disposta a finanziare con un

contributo di circa 20 mila euro per la fruizione dell'itinerario, presentato martedì all'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo e dal presidente del movimento politico culturale "Insieme per Gioia", Luciano Mangione, grazie all'interessamento del consigliere regionale gioiese Giuseppe Pedà. Un processo di recupero di un'area per alcuni tratti stretta dal degrado e dagli scarichi abusivi fattibile con poche risorse.

Ma per realizzare questa nuova via del trekking (ma in teoria percorribile anche con le mountain bike), adesso che la Regione si è detta disponibile, tocca all'Amministrazione inoltrare apposita richiesta corredata della necessaria documentazione. E, a quanto pare, è una questione di mera

formalità, visto che – secondo quanto riferito da Mangione – il sindaco Alessio sarebbe già entusiasta dell'idea, da sempre cavallo di battaglia di "IXG".

Per creare il percorso bisogna non solo segnare con una cartellonistica ma occorrerebbe anche ripulire un piccolo tratto dai rovi e dalle sterpaglie che negli anni sono cresciute rigogliose e, soprattutto, bonificare dai rifiuti la zona del lungofiume vicina al quartiere ghetto della Ciambra. Il tracciato risalirebbe dalla foce del fiume Petrace passando sotto il ponte ferroviario e proseguendo attraverso un varco naturale tra la fitta vegetazione per poi percorrere un tratto di via Ponte Vecchio. Da lì si svolta a sinistra verso un piccolo bosco e si raggiungono le fonti di Gillè.



Fiume Petrace Il tratto con le caratteristiche cascate

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

